



## **PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE**

### **VIII Corso Teorico Pratico**

#### **“Farmatossicologia 2019”**

**“La Catena di Custodia e sua applicazione negli accertamenti Tossicologici”**

**Direttore e Responsabile del Corso Dott. Fabio Savini**

**I Edizione 2019: 11 Dicembre, 18 Dicembre.**

**II Edizione 2019: 13 Dicembre, 20 Dicembre.**

#### **Docenti:**

- **Dr. Fabio Savini, Dirigente Responsabile U.O.S.D. Farmacotossicologia Pescara.**
- **Dr. Giuseppe Maria Merone U.O.S.D. Farmacotossicologia Pescara.**
- **Dr. Ildo Polidoro Direttore U.O.C. Medicina Legale Pescara.**
- **Dr. Francesco Santavenere Tecnico Laboratorio Biomedico U.O.S.D. Farmacotossicologia Pescara.**
- **Dr. Danilo Palestini, Comandante della Polizia Municipale di Pescara.**

Le lezioni teoriche si svolgeranno presso L’Aula Ufficio Formazione e Aggiornamento, le esercitazioni pratiche avranno luogo presso l’aula di formazione e/o presso l’ U.O.S.D. Farmacotossicologia e Qualità Analitica.

# Programma

## **I giornata** (dalle ore 14.00 alle 19.00)

Pre-Test di valutazione.

Generalità sulla catena di custodia.

(Dr. Fabio Savini).

La catena di custodia e sua applicazione negli accertamenti tossicologici.

(Dr. Giuseppe Maria Merone - Dr. Fabio Savini).

Esercitazioni pratiche in piccoli gruppi all'uso dei dispositivi di raccolta per la catena di custodia (Matrice Urinaria, Ematica, Cheratinica e Matrice Mista).

(Dr. Francesco Santavenere - Dr. Giuseppe Maria Merone).

## **II giornata** (dalle ore 14.00 alle 19.00)

Valenza medico legale dei dati farmacotossicologici.

(Dr. Ildo Polidoro).

Riflessi giuridici degli accertamenti tossicologici.

(Dr. Danilo Palestini).

Aspetti Medico-Legali correlati alla catena di custodia dei campioni tossicologici.

(Dr. Fabio Savini).

Esercitazioni pratiche in piccoli gruppi all'uso della modulistica e delle procedure per la catena di custodia.

(Dr. Francesco Santavenere - Dr. Fabio Savini).

Test di valutazione.

## **ABSTRACT**

**CATENA DI CUSTODIA TOSSICOLOGICA:** "E' l'insieme degli interventi clinici e di laboratorio, interamente registrati su supporti cartacei e informatici attraverso i quali viene garantita, ai fini medico-legali, la tracciabilità delle diverse fasi riguardanti indagini tossicologiche che vanno dal momento del prelievo di materiali biologici fino alla conservazione adeguata dei campioni per i successivi 12 mesi o per periodi superiori dietro richiesta delle autorità competenti"

Questa procedura viene attivata a tutela sia del soggetto sottoposto a indagine tossicologica sia del personale sanitario coinvolto nell'accertamento a valenza medico-legale.

Per valenza medico-legale si intende che il campione biologico deve essere considerato un reperto giudiziario, mentre il risultato di laboratorio Tossicologico un referto giudiziario. Per tali ragioni è necessario attenersi scrupolosamente alle procedure secondo le linee guida.

### **Introduzione**

Il prelievo del campione è il primo passo della catena di custodia che può dimostrare inequivocabilmente come il risultato analitico finale sia riconducibile ad un ben determinato campione.

La raccolta del campione deve essere effettuata da personale qualificato ed autorizzato, che deve spiegare la procedura di raccolta del campione alla persona sottoposta ad accertamento analitico, deve compilare la modulistica di prelievo, compilare in ogni sua parte e far firmare il consenso informato.

È necessario verificare:

- il rispetto della privacy e della sicurezza della persona sottoposta ad accertamento analitico;
- l'identità della persona sottoposta ad accertamento analitico;
- la corretta attribuzione del campione alla persona sottoposta ad accertamento analitico;
- che non ci sia adulterazione o manomissione del campione;

Bisogna precisare che in caso di minore, un genitore (o chi esercita la patria potestà) deve farsi garante della richiesta dell'accertamento analitico;

- la tracciabilità del campione, dal sito di raccolta sino alla ricezione in laboratorio Tossicologico, deve essere assicurata attraverso le registrazioni dell'identità del personale autorizzato che compie le attività previste.

### **QUANDO SI ATTIVA LA PROCEDURA:**

- In caso di richiesta scritta da parte dell'A.G.
- In caso di richiesta da parte degli organi di polizia giudiziaria che accompagnano il soggetto.
- Nei casi in cui la richiesta non sia stata ancora avvalorata dal magistrato competente.
- In tutti i casi in cui vi sia il ragionevole dubbio di un atto di violenza esercitato tramite la somministrazione di sostanze stupefacenti e/o psicotrope e dopo aver avvertito l'A.G. del sospetto diagnostico.

### **CHI FA, CHE COSA**

Il personale del Pronto Soccorso (Pediatico, Ostetrico-ginecologico, Rianimazione, ecc):

- Compila la modulistica
- Richiede l'accertamento della presenza di metaboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope e/o d'abuso.
- Verifica l'esattezza dei dati identificativi del soggetto.
- In caso di impossibilità di accertare con esattezza i dati anagrafici della vittima, deve catalogare la stessa con la dicitura "paziente ignoto" seguita da un numero progressivo.
- Richiede e compila personalmente la parte del consenso informato.

- In caso di impossibilità del/della paziente ad esprimere il proprio consenso, ne assume la tutela e barra la voce del modulo corrispondente a questa evenienza.
- Se la persona è minore, deve assicurare che il consenso alla procedura venga sottoscritto dal genitore o dal tutore, ovvero autorizzata direttamente dall'A.G..
- Sovrintende e controlla la fase del prelievo dei liquidi biologici; in caso di impossibilità del soggetto ne assume la tutela ed avvalora al suo posto l'identità dei campioni biologici, firma comunque i moduli nella parte relativa alla tipologia del prelievo come supervisore al campionamento.
- Segnala eventuali interventi terapeutici somministrati al paziente e/o altre situazioni che possono alterare o interferire con i risultati degli esami tossicologici.
- In caso di sospetto clinico di utilizzo doloso di GHB (acido gamma-idrossi-butirrico) pone particolare attenzione nel segnalare il tempo intercorso tra l'ipotetico momento di somministrazione della sostanza e l'avvio delle procedure di accertamento tossicologico.
- Verifica personalmente l'idoneità e l'integrità del materiale da inviare al laboratorio Tossicologico.

### **Metodologia**

La diagnostica Farmatossicologica riguarda un ambito della Medicina di Laboratorio che richiede particolari competenze e strumentazioni mirate. Il corso teorico pratico dal titolo **"Farmatossicologia 2019"** si propone di fornire un aggiornamento su tematiche che richiedono elevate capacità tecnico analitiche e grande attenzione verso gli aspetti medico legali. Le giornate prevedono lezioni teorico/pratiche sugli argomenti trattati. Le lezioni teoriche si svolgeranno presso le aule dell'Ufficio Formazione ed Aggiornamento della AUSL di Pescara. Il corso si articolerà su 2 diversi incontri. All'edizione sono previsti un numero massimo di 10 partecipanti. Ogni argomento conterrà nozioni generali e specifiche della Tossicologia Clinica e Forense per tutte le problematiche ad esse inerenti; si passerà poi a sviluppare i vari argomenti del corso indicati nel programma dettagliato.

### **Obiettivo del Corso**

Il programma di aggiornamento professionale del 2019 denominato **"Farmatossicologia 2019"** prevede argomenti altamente specifici. La scelta di questi argomenti è stata determinata dalla necessità di approfondimento delle tematiche trattate nelle edizioni precedenti. I corsi sono da considerarsi propedeutici anche per quelli che si presenteranno negli anni avvenire vista la complessità della materia.

Il corso avrà come discenti il personale delle U.U.O.O. dei tre P.O. della AUSL di Pescara indicati che avrà modo di confrontarsi con i docenti e relatori come momento fondamentale dell'aggiornamento.